

www.diocesialbengaimperia.it

PONENTE SETTE

Domenica, 10 febbraio 2019

Nella memoria della Madonna di Lourdes
si celebra la Giornata mondiale del malato

Con i sofferenti sotto la croce di Cristo Gesù

DI SIMONE BERGALLO

Molti gli appuntamenti in diocesi per festeggiare la prima apparizione della Madonna a Lourdes, avvenuta 161 anni fa a celebrare la XXVII Giornata mondiale del malato che quest'anno ha come tema il versetto di Matteo "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date". In basilica a Pietra Ligure la celebrazione presieduta dal vescovo Guglielmo Borghetti alle ore 15 il Rosario seguito dalla Messa. Presso le opere parrocchiali di Vadino alle ore 10 verrà inaugurata e benedetta la nuova cappella dedicata alla Madonna di Lourdes, che a maggio ha accolto le reliquie di Santa Bernadette. Le celebrazioni continueranno il giorno 14 febbraio presso l'ospedale Santa Corona dove sarà celebrata la Messa alle ore 17 con l'amministrazione del sacramento dell'unzione dei malati.

La festa per san Benedetto Revelli

DI PABLO G. ALOY

Domenica 17 febbraio, la Messa solenne delle 10.30, celebrata da monsignor Bezzone, parroco di san Giovanni Battista a Oneglia, segnerà il momento culminante della festa di san Benedetto Revelli a Imperia, nella omonima parrocchia. Le celebrazioni inizieranno giovedì 14 febbraio con il triduo di preparazione: ore 17 il Rosario e alle 17.30 la Messa con omelia. Momento altrettanto importante sarà il 16 febbraio alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale. Verrà messo in scena lo spettacolo "In cammino verso il cielo", un recital in tre atti, il cui testo è scritto da Daniele Merlo e musicato da padre Piergiorgio Ladone. Le musiche e i canti saranno eseguiti dal coro e orchestra di San Pietro di Savona. Il giorno della festa, domenica 17, dopo la Messa seguirà la processione con la statua del santo patrono, tra la piazz-

zetta di borgo Cappuccini e lungomare Cristoforo Colombo, animata dalla banda musicale di Pietrabruna. Prenderanno parte alla processione la confraternita della Santissima Trinità, la Fraternità carmelitana e altri gruppi cittadini. Al termine della celebrazione verrà offerto un rinfresco. San Benedetto è nato in un anno imprecisato della prima metà del sec. IX in un paese della costa ligure. Si fa il nome di Albenga, di Taggia, in provincia di Imperia, sulla fiamma Argentina, e di Tavole. Fatosi monaco benedettino, visse, insieme con altri eremiti, nella solitudine dell'isola Gallinara, di fronte ad Albenga, frequentando una chiesa dedicata alla Madonna e a san Martino. Quando i messi del clero e del popolo di Albenga gli portarono l'annuncio che lo avevano eletto loro vescovo, il santo si piegò alla volontà di Dio. Del suo episcopato sappiamo solo che fu lungo e ricco di guarigioni miracolose.



Intermeeting Serra club al Seminario di Albenga con la presenza dei vescovi Borghetti e Suetta

Giovedì sera, incontro in seminario per gli iscritti al Serra Club delle diocesi di Albenga-Imperia e Sanremo-Ventimiglia. A presentare l'iniziativa, Ezio Scuritti, segretario del Serra, che commenta così: «Si tratta dell'intermeeting del Serra club Imperia, Sanremo e Albenga; è un appuntamento annuale dei tre club, con i due vescovi diocesani Borghetti e Suetta, per riflettere su come parlare ai giovani. L'incontro si svolgerà dalle ore 18 in seminario, con la celebrazione della Messa, a seguire una riflessione e poi la cena. Il tutto legato al tema annuale del Serra international "come trasmettere la fede ai nostri giovani", nell'ottica della divulgazione delle vocazioni religiose».

Il movimento Serra, che porta il nome del frate francescano Junipero Serra, missionario nella seconda metà del '700 in Messico e California, ebbe inizio il 27 febbraio 1935, a Seattle, per volere di alcuni laici cattolici che intendevano contribuire a promuovere e sostenere nuove e sane vocazioni al sacerdozio ministeriale della Chiesa. Oggi si contano 700 club in 35 Paesi dei cinque continenti con circa 20mila soci. Ad Albenga, l'attuale presidente è Marco Cardone con Giorgio Fabbri, past president e Silvano Minasso presidente eletto. Online il sito www.serracatholic.it per info si può inviare una email all'indirizzo di posta elettronica segretari@serraserra@gmail.com.

pastoral counseling. Settimana intensiva di studi

Si è svolta, presso Casa Faci a Marina di Massa, la tappa invernale dei corsi dedicati ad approfondire aspetti di teologia spirituale

DI LUIGI SCOGNAMIGLIO

Dal 4 al 9 febbraio si è svolta la settimana intensiva invernale della scuola dell'Istituto di Studi e Ricerche di Pastoral Counseling presso la Casa Faci della nostra diocesi a Marina di Massa. La settimana estiva si era già

svolta a luglio, ad Alassio, presso l'Istituto dei Salesiani. Il gruppo di studenti, composto da cinque laici, cinque sacerdoti, un religioso, un diacono permanente e da un seminarista, ha vissuto questa tappa formativa per consolidare le linee già impostate nei mesi scorsi e si è concentrato su alcuni elementi di teologia spirituale e di teoria e tecniche di pastoral counseling. Dunque, dopo aver posto

alcune indicazioni di base si è potuto intuire maggiormente il fascino di questo itinerario, composto da una parte personale, consistente nello sviluppo del proprio "essere per gli altri", e nel contempo da una parte comunitaria, dove ancora di più tra i partecipanti si è rafforzata la dimensione "dell'essere con" nelle varie dinamiche di gruppo. Anche in questa occasione il percorso è stato particolarmente intenso, ma sicuramente ricco ed entusiasmante, donando una maggiore consapevolezza della

prospettiva di servizio che il Pastoral Counseling offre, ma soprattutto della crescita di gruppo e personale, grazie, sia all'approfondimento teorico, sia attraverso la pratica personale e comune. Focus dell'attenzione dei corsi di studi, rimane sempre la persona nella sua interezza ed in modo particolare, la bellezza e qualità delle sue relazioni e dei suoi "incontri" che diventano il mezzo per imparare ad ascoltare gli altri e saperli mettere in condizione di saper ascoltare loro stessi.



Studenti durante i corsi

indioresi

A cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali di Albenga-Imperia
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga
tel. 0182.579316
fax 0182.51440

e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

benedettini

Borghetti a Villatalla

Giovedì 14 febbraio, festa dei Santi Cirillo e Metodio, il vescovo Guglielmo Borghetti sarà in visita nella comunità dei Benedettini dell'Immagiata residenti a Villatalla di Prella, nell'entroterra di Imperia. Una visita fraterna alla comunità per rinsaldare i legami e rinnovare il costante invito alla preghiera per tutta la nostra diocesi da parte dei tre membri di tale realtà.

Albenga

Tavola del cuore attiva da 5 anni

DI MARCO ROVERE

Ha festeggiato da pochi giorni il quinto compleanno la "Tavola del cuore", la mensa animata dalla parrocchia del Sacro Cuore di Albenga: un servizio offerto tutti i giorni, dal lunedì al sabato, a pranzo.

A portare avanti l'iniziativa un gruppo di ottanta persone, volontari, che si alternano giorno dopo giorno, nelle diverse attività necessarie al funzionamento della mensa: c'è chi si occupa della cucina, chi del servizio ai tavoli, chi delle pulizie, chi dell'accoglienza. Una dozzina di volontari al giorno, distribuiti su un turno di tre ore dedicate alla preparazione del pasto, su uno di un'ora e mezza per il servizio al



Albenga, Sacro Cuore

tavola; infine un'ora per le pulizie. In totale, in un anno, fanno quasi cinquemila ore donate dai volontari (dato del 2018).

Nel 2018 sono state 317 le persone che hanno condiviso almeno una volta il pranzo alla "Tavola del cuore" per un totale di quasi 5mila pasti serviti; media giornaliera dei pasti serviti che, sempre nel 2018, si attesta a 33 commensali.

Allargando lo sguardo ai cinque anni di cammino, sono stati quasi 4mila i pasti offerti a più di milleduemila persone, che, almeno una volta in questi cinque anni, sono passate dalla mensa: "Tavola del Cuore", che è un osservatorio dal quale è possibile vedere come i bisogni della persona non hanno colore e nazionalità: circa il quaranta per cento sono italiani, e nel restante sessanta per cento rappresentato dagli stranieri, troviamo nordafricani (marocchini, tunisini), persone provenienti dall'Africa subsahariana (nigeriani in particolare) e latino-americani.

Gli organizzatori, a questo riguardo, segnalano l'aumento, negli ultimi anni, di persone provenienti dall'Africa subsahariana, in particolare i nigeriani, e come ci siano, in particolare tra gli stranieri, molte persone di passaggio, e tra gli italiani, uomini e donne che abitualmente frequentano la "Tavola del Cuore". La risorsa fondamentale con cui è alimentata la mensa parrocchiale - dicono gli animatori dell'iniziativa - «è la Provvidenza, che è sempre generosa con noi». «È la Provvidenza - sottolineano - il vero motore di quello che facciamo; essa che si manifesta attraverso le tante persone che pensano a noi: i nostri volontari, commercianti, amici e parrocchiani: un vero fiume di solidarietà di cui l'amore divino è la sorgente».

«La "Tavola del Cuore" ci ha fatto toccare con mano - proseguono - che dobbiamo imparare a fidarci di Dio, a essere grati alla sua misericordia, che non ci fa mancare nulla».

cresimati. Iscrizioni aperte per l'incontro alla Guardia

Si sta avvicinando la data dell'incontro diocesano per i cresimati, che si terrà sabato 10 marzo, partendo dalle proprie parrocchie a un orario ancora non del tutto concordato. Organizza l'incontro il direttore dell'ufficio Fabio Bonifazio, il quale insiste nell'indicare le modalità, con cui vengono reclutati i partecipanti all'interno delle parrocchie. Intanto c'è da dire che sono già aperte le iscrizioni, che si potranno effettuare entro il 28 febbraio. A suo tempo sarà specificato l'orario definitivo e saranno date ai partecipanti tutte le indicazioni utili al pellegrinaggio. Sono invitati a partecipare anche i catechisti e le famiglie dei cresimati. I ragazzi avranno come tema dell'incontro: «Punta in alto. Alzati, se hai il coraggio!», una sfida tutta da vivere, che se condotta con attenzione può aiutare a conoscere e vivere in profondità il tempo del post cresima così da maturare anche come uomini e donne dal punto di vista formativo e spirituale. Il luogo scelto per celebrare la giornata è il santuario della Madonna della Guardia, a Genova. Il costo previsto è di 20 euro.